



## **Resoconto incontro al MINISTERO DEL LAVORO del 21 dicembre 2023**

In data 21 dicembre 2024 si è tenuto al Ministero del Lavoro un incontro sulle modalità di trasferimento del personale della ricerca a Inapp e sulle modalità di applicazione dell'istituto dell'avvalimento.

In apertura la parte ministeriale ha illustrato per sommi capi le modalità di attuazione del trasferimento del personale della Ricerca da Anpal a INAPP.

Viene confermato che l'avvalimento del personale della Ricerca di Anpal avrà una durata corrispondente al periodo di riorganizzazione del ministero, cioè fino alla nomina dei dirigenti amministrativi di II fascia. Fino a quel momento il personale attualmente assegnato alle Divisioni Anpal continuerà a fare riferimento agli attuali Dirigenti, mentre per il personale delle Strutture di ricerca, esse continueranno a svolgere le medesime funzioni, all'interno dell'organizzazione che INAPP prevedrà di dotarsi. Su questo punto, le OO.SS. hanno espresso la richiesta di una continuità nell'incarico affidato agli attuali 4 Responsabili. In questa fase, per il personale sono confermate le attuali sedi di Corso d'Italia e di via Fornovo, in attesa di capire gli esiti della interlocuzione con la proprietà di via Fornovo e in considerazione delle oggettive difficoltà logistiche implicite nel complesso processo di riorganizzazione.

Il Direttore delle Risorse Umane del Dicastero Dr.ssa Grazia Strano ha poi chiarito che l'entrata in vigore del DPCM è prevista per il 1° febbraio e nel frattempo si è impegnati nella redazione del DM di attuazione del trasferimento del personale della ricerca. Le OO.SS. hanno ribadito la richiesta di essere coinvolte in questa fase e di poter offrire contributi di proposta sul processo di trasferimento all'INAPP e sulla stessa convenzione che regolerà la fase transitoria di riorganizzazione del MLPS.

Circa il lavoro agile sarà oggetto di valutazione in queste settimane. Abbiamo chiesto di prorogare l'attuale sistema di lavoro a distanza vigente in Anpal per i mesi che saranno necessari alla riorganizzazione: a nostro avviso cambiare le modalità di svolgimento del lavoro a distanza per pochi mesi aggiunge solo ulteriori problematiche, non va certamente incontro al personale e finisce per contraddire lo stesso principio della continuità amministrativa fissato per legge. La risposta da parte dei rappresentanti del ministero è che valuteranno le opzioni e torneremo a discuterne nel prossimo incontro previsto per la metà di gennaio 2024.

Sul tema della volontarietà è stato chiarito che va condizionato al tema della continuità amministrativa per lo svolgimento delle attività. Al termine della riorganizzazione del Ministero, quindi, si procederà come previsto dalla legge a definire convenzioni tra MLPS e INAPP per lo svolgimento di attività di comune interesse e l'impegno del personale afferente al CCNL Istruzione e Ricerca su base volontaria. Rimaniamo vigili su questo rispetto delle tempistiche e condizioni perché a nostro avviso è un elemento cruciale. Abbiamo più volte ribadito infatti che non è pensabile tenere a forza al ministero un personale che non vuole ripetere l'esperienza negativa di anni addietro che alcuni hanno sperimentato soprattutto in termini di mancate occasioni di sviluppo professionale.

Circa alcuni aspetti pratici, il MLPS ha esposto l'intenzione di definire rispettivamente un badge INAPP per i dipendenti Anpal Ricerca della sede di Corso di Italia e un badge del Ministero per il personale Anpal Ricerca di Fornovo. Le buste paga saranno INAPP mentre la situazione vacativa del singolo lavoratore sarà trasferita da ANPAL a INAPP. Viene quindi data continuità alle ferie cumulate, alle ore disponibili e gli incarichi attualmente attribuiti verranno conservati. Il MLPS intende inoltre prorogare in questa fase il personale ANPAL ricerca attualmente in distacco o comando presso altre amministrazioni. Anche su questi aspetti, le OO.SS. nel complesso hanno chiesto che si proceda secondo il principio della continuità e che si evitino differenziazioni nel personale. Nel corso del confronto è stata ribadita la univoca voce delle OO.SS. presenti al tavolo odierno di voler considerare l'unicità del personale Anpal ricerca senza incorrere in spaccettamenti tra personale delle divisioni o delle strutture.

Per le procedure concorsuali attualmente in essere è stato chiarito che Anpal punta a chiudere Art. 15 prima del trasferimento del personale in INAPP, mentre per Articolo 53 e Articolo 54 si pubblicheranno i bandi e lo svolgimento delle procedure sarà probabilmente attuato da INAPP.

Le OO.SS. hanno inoltre evidenziato la necessità di intervenire sulla corretta ripartizione delle risorse dei fondi non MUR tra i vari EPR prevista dalla legge di Bilancio 2024 per la valorizzazione del personale. Come già condiviso nelle stesse occasioni di confronto con il Ministro Calderone, la ripartizione delle risorse deve considerare tutto il personale afferente il CCNL Istruzione e Ricerca, INAPP ed ex ANPAL trasferito dal DL 75/23 in INAPP, mettendo al riparo quindi da inspiegabili decurtazioni a tutto danno del personale e dell'Ente. Su questo punto il MLPS ha condiviso le indicazioni sollevate dalle OO.SS. e garantito che interverranno al fine di monitorare ed eventualmente correggere nel caso fosse necessario.

Le OO.SS. hanno inoltre sottolineato che l'attuale fase appare delicata in vista delle prossime scadenze dei Vertici dell'INAPP. Nel ricordare, anche su questi aspetti, le interlocuzioni avviate positivamente con il Ministro Calderone nei mesi precedenti in vista della complessa fase di riorganizzazione, le OO.SS. hanno ribadito che per l'INAPP va affrontato il problema di un rifinanziamento del fondo ordinario e del rilancio dell'attività.

FLC CGIL

FSUR CISL

Fed. UIL Scuola RUA

FGU ANPRI

ANIEF

N. Angelini

M. Codella

F. Monteleone

V. Tersigni

E. Sestili